



# CRONACA DI MILANO



## VACCINAZIONI, ULTIMI GIORNI

### Scadenza il 10 marzo In regola il 17 per cento

Sono 31.400 i bambini e gli adolescenti in regola con le vaccinazioni obbligatorie previste dal decreto Lorenzin. Il 17,04 per cento (dati elaborati da Regione Lombardia). Rimangono ancora 20 giorni alla scadenza del 10 marzo per mettersi in regola agli oltre 153mila bambini, scolari e studenti fino a 16 anni di età. Dopodiché possono scattare sanzioni da 500 euro, e l'esclusione dalla classe nel caso dei nidi e delle materne. A inizio anno scolastico era stata data la possibilità di presentare un'autocertificazione, oppure la richiesta di appuntamento al centro vaccinale. Chi, invece, aveva presentato un documento medico che attestava la sua impossibilità a essere vaccinato dovrà presentarne un altro al centro vaccinale della sua zona, per registrare la sua posizione.

# Regionali, per la vittoria finale decisiva la battaglia sulla sanità

## Tutti contro la riforma, Fontana (centrodestra) la difende

DAVIDE RE

Liste d'attesa, una eccessiva compartecipazione alla spesa sanitaria - i ticket tanto per intenderci -, poche gare d'acquisto di materiali medici fatte in modo centralizzato per risparmiare sui costi. Queste ed altre sono le criticità della sanità lombarda per i suoi detrattori. Così come sono altre - centri di eccellenza, buone cure e prevenzione - le particolarità elencate da chi esalta il modello lombardo e lo descrive come quello più all'avanguardia in Italia. E l'intero sistema, che risponde ai bisogni medici e socio assistenziali di milioni di cittadini, - non solo lombardi visto che la Lombardia accoglie i malati di altre regioni e di altre nazioni -, da mesi si sta adeguando a nuove regole, sancite da una riforma della sanità varata durante l'Amministrazione di Roberto Maroni. Una riforma importante che naturalmente è diventata terreno di confronto e sfida fra i sette candidati che ambiscono alla presidenza della Regione. «Rimodulare» il super ticket «esentando» dal pagamento per le presentazioni ambulatoriali «i cittadini con un reddito familiare fino a 30 mila euro lordi», innalzando così la fa-

**Il candidato leghista: «Ci vorrà un periodo di avviamento per le nuove regole ma sono convinto che porteranno dei benefici». Gori attacca e propone: «Via il super ticket». D'accordo con lui anche Violi (M5s) e Rosati (Leu)**

scia di esenzione e introducendo per le fasce più alte una «gradualità» che consenta di contribuire alla spesa sanitaria in base al proprio reddito. È questa una delle proposte sulla sanità avanzate dal candidato governatore per il centrosinistra, **Giorgio Gori**. Il tutto partendo anche dal presupposto che attualmente la Sanità è una materia di competenza della Regione, la quale impiega per essa quasi il 75% delle sue risorse, su un bilancio annuale dell'ente tra i 22 e i 23 miliardi di euro. «Io - dice **Angela De Rosa**, candidata per Casapound a Palazzo Lombardia - metterei in pratica uno dei principi fondanti di Casapound: esistono diritti fondamentali che garantiscono la dignità sociale di un popolo, fra questi l'assistenza medica gratuita. Le priorità? La riqualificazione e l'ammodernamento degli ospedali pubblici, utilizzando

parte delle risorse fino ad ora destinate al criminale business dell'accoglienza». «Qui c'è bisogno di ribaltare tutto il sistema - afferma **Dario Violi** candidato governatore per il Movimento cinque stelle -. Per fare un'ecografia in Lombardia ci vuole un anno e mezzo. Dobbiamo ripartire dalla sanità pubblica, cancellare i super ticket e tagliare gli altri rimodulandoli in base al reddito. Dobbiamo anche intervenire immediatamente per cancellare le liste di attesa infinite con un call centre unico di prenotazione che abbia a disposizione l'agenda di tutte le strutture sanitarie. Oggi non è così». «Un numero crescente di persone non riesce ad avere accesso alle cure o a pagarle di tasca propria: noi vogliamo una sanità pubblica, universalmente accessibile, che integri prestazioni sanitarie, sociali e assistenziali - spiega **Onorio Rosati**, candidato di Liberi e Uguali a Palazzo Lombardia -. Rivendiamo il sistema di accreditamento, per garantire qualità e tempestività delle cure, va programmato un piano di assunzioni di medici e professionisti sanitari e realizzato un piano di razionalizzazione ospedaliera. In-

oltre, vogliamo abolire il superticket per la quota di competenza regionale per i meno abbienti e introdurre, al di sopra della soglia di esenzione, un meccanismo progressivo basato sul reddito. Infine, va revocata la delibera sulla cronicità». D'accordo sull'ultimo punto indicato da Rosati anche **Massimo Gatti**, di Sinistra per La Lombardia, che invita i lombardi a «rigettare le lettere» inviate dalla Regione che spiegano il nuovo modello di cura. Per il candidato di Grande Nord **Giulio Arrighini**, «la sanità lombarda è un'eccezione in Italia ma non ancora nel contesto europeo». «Il tema delle liste d'attesa è già oggi al centro dell'attenzione di Regione Lombardia, che ha predisposto una serie di strumenti per risolvere o almeno limitare il problema - conclude **Attilio Fontana**, candidato governatore per il centrodestra -. Da un mese, ad esempio, è attivo un servizio con il quale è possibile consultare il primo posto disponibile per visite o esami specialistici presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate. O ancora, all'operazione "ambulatori aperti", avviata da diversi anni, che ha reso possibile effettuare esami e prestazioni anche la sera e nei weekend, mettendo a disposizione più possibilità e consentendo ai cittadini di andare in ospedale senza dover



ricorrere a giornate di ferie o permesso dal lavoro. La riforma sanitaria, inoltre, una volta a regime, porterà un'ulteriore risposta concreta al problema. Continueremo a impegnarci e a investire per ridurre al massimo le liste d'attesa. Bisogna distinguere poi tra sanità ospedaliera e di prossimità, sulla quale la nuova riforma andrà presto a incidere. Ci vorrà un periodo di avviamento ma sono convinto che porterà dei benefici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Bruzzano. Così i capolavori di Giotto illuminano il tempo di Quaresima

**Nell'oratorio San Luigi, fino al 4 marzo, una mostra che ripercorre, attraverso i dipinti della cappella degli Scrovegni, la storia di Gesù**

MONICA LUCIONI

Riflettere sul significato della Quaresima con l'aiuto di una prospettiva originale, artistica e spirituale. È la proposta che parte da Bruzzano dove, nei saloni dell'oratorio San Luigi di via Acerbi, da domani a domenica 4 marzo, viene ospitata la mostra "La buona notizia secondo Giotto" - già esposta in numerose città italiane - che ripercorre la storia di Gesù tratta dai dipinti dall'artista nella cappella degli Scrovegni a Padova. Tutto è iniziato una sera d'agosto quando un gruppo di bruzzanesi ha proposto al parroco, don Paolo Selmi, un progetto innovativo da pre-

sentare alla comunità per approfondire il tema del percorso pasquale. Don Paolo era appena tornato da un viaggio dove aveva visitato proprio i dipinti di Giotto, che sviluppano un racconto dalla Riconciliazione alle storie di Giacchino ed Anna, quindi di Maria, dell'Annunciazione, fino alla vita di Gesù e che si conclude con il Giudizio Universale. «Non è stato semplice organizzare l'evento ma l'entusiasmo è andato così crescendo che tutti i problemi sono stati risolti», dicono ora Giacomo Alloni e la moglie Anna Bottini, tra le guide che accompagneranno visitatori e scolaresche, in questo percorso artistico e spirituale. Assie-

me a loro studenti, appassionati d'arte, abitanti del quartiere coinvolti a titolo gratuito nella presentazione dell'evento, nella preparazione di audio, feedback e nell'accoglienza. Una comunità attenta a offrire, in un quartiere periferico, spunti di qualità che derivano dalle eccellenze del Paese. «Scopo del progetto è coinvolgere i visitatori e i ragazzi in un senso di contemporaneità, trasferendo il significato di ciò che è stato fatto in passato al mondo di oggi», spiega Claudio, un volontario. «Il racconto della storia di Gesù in arte è un patrimonio del cristianesimo che può sensibilizzare oggi come in passato,



L'ingresso a Gerusalemme, di Giotto

quando è stato realizzato», ha aggiunto don Michele Zoani e, continuano i curatori della mostra, è capitato che, durante alcune pre-visite, i ragazzi notassero dettagli nei dipinti traendone spunti per collegamenti inediti. Informazioni su orari e prenotazioni: [bvabruzzoano.it/giotto](http://bvabruzzoano.it/giotto). I giorni 20, 22 e 28 febbraio si terranno anche delle aperture serali, dalle 21 alle 22.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Brevi

**ANGELICUM**  
Leggi che regolamentano la vita  
Incontro con l'arcivescovo Crepaldi

Domani alle ore 20.45, all'Angelicum (Sala Rossa, Via Renzo Bertoni 5, MM3 Turati - MM2 Moscova), il Centro studi Rosario Livatino organizza un appuntamento con l'arcivescovo Giampaolo Crepaldi, sul tema "Civiltà della vita e legislazioni che la minacciano". La legislatura da poco conclusasi, dicono i vertici Centro studi Livatino, ha varato testi normativi ritenuti pericolosi per il bene comune, come per esempio la legge sul biotestamento.

**VIA PAOLO SARPI**  
Oggi alle 14 il capodanno cinese  
Un corteo sfilerà all'interno di Chinatown

Oggi è in programma la festa per il capodanno cinese che segna il passaggio dell'anno del gallo a quello del cane, secondo lo zodiaco cinese. L'appuntamento è alle ore 14 in piazza Gramsci, con la presentazione dei festeggiamenti da parte degli esponenti della comunità cino milanese, il saluto del console della Repubblica Popolare Cinese a Milano Song Xuefeng e dei rappresentanti del Comune. La festa si concluderà con la sfilata dei dragoni e dei leoni accompagnati da centinaia di persone in costume tradizionale lungo la via Paolo Sarpi e si concluderà in piazza Baia-monti.

**POLITECNICO**  
Concorso Idea, martedì la premiazione  
dei cinque progetti finalisti

Else Corp, Fluid-o-Tech, Glass to Power, Sfera Labs e ZetaPunto sono i cinque finalisti della prima edizione di Innovation dream engineering award (Idea), il concorso promosso dall'Ordine degli ingegneri della Provincia di Milano, InnoVits, Sps Ipc Drives Italia, Bureau Veritas Italia, Innovation Post, Azimut e Fondazione Italiana Accenture con il patrocinio di Assolombarda. L'obiettivo dell'iniziativa è valorizzare 5 progetti imprenditoriali innovativi che operano nell'ambito delle tematiche connesse all'industria 4.0. La challenge si concluderà martedì al Politecnico di Milano con la premiazione.

## IN MOSTRA AL DIOCESANO



### L'immagine guida è del Previati

La quarta stazione della Via Crucis di Gaetano Previati è stata scelta come immagine guida della Quaresima Ambrosiana. L'opera sarà visibile da domani al museo Diocesano Carlo Maria Martini in occasione della mostra «Gaetano Previati (1852-1920). La Passione», dove sarà esposta l'intera serie della Via Crucis della collezione di Arte contemporanea dei Musei Vaticani, recentemente restaurata e dipinta nei primi anni del '900 dal maestro del divisionismo italiano.

## Oggi in diocesi inizia la Quaresima Rito delle ceneri in Duomo con Delpini

Oggi la diocesi di Milano celebra la prima domenica di Quaresima e la Giornata diocesana della Parola. L'arcivescovo monsignor Mario Delpini, presiederà in Duomo due momenti: alle ore 16 l'incontro di preghiera con i gruppi di ascolto della Parola; alle 17 e 30, la Messa con il rito dell'Imposizione delle Ceneri. L'arcivescovo ha individuato nella prima domenica di Quaresima l'occasione favorevole dell'anno liturgico per «rinnovare l'impegno per la diffusione, la conoscenza e l'approfondimento della Sacra Scrittura», come chiesto da Papa Francesco al termine del Giubileo straordinario della Misericordia nel 2016. Per sottolineare questo impegno, Delpini ha ritenuto opportuno convocare nella Chiesa cattedrale i tanti fedeli che nelle proprie parrocchie si incontrano periodicamente per riflettere sulle Scritture. Nati 30 anni fa in occasione delle mis-

sioni popolari organizzate in diocesi dai padri Oblati, i gruppi di ascolto della Parola sono ampiamente diffusi. I partecipanti, tutti laici, si ritrovano nelle case private, periodicamente, in genere con cadenza mensile. Ogni incontro inizia con una preghiera, segue la lettura del testo biblico fatta da un animatore, a sua volta un laico, che ha seguito un corso di formazione in diocesi. In tutta la diocesi si stima che siano almeno un migliaio i gruppi con decine di migliaia di aderenti. Mentre in tutta la Chiesa - che segue il rito romano - la Quaresima è iniziata lo scorso mercoledì con l'imposizione del rito delle Ceneri, in diocesi di Milano ieri era ancora Carnevale e l'inizio del tempo penitenziale che conduce a Pasqua inizia oggi. La differenza di inizio della Quaresima con il rito romano nasce da un diverso computo dei giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA